

FINE CARNEVALE INIZIO QUARESIMA

Piccoli e grandi per colorare di festa e amicizia
il passaggio dal Carnevale alla Quaresima
“Pezzi di stoffa e un meraviglioso vestito”

Quattro giorni con questo programma:

1. domenica 11 ore 15.30 ritrovo in oratorio
per bambini e famiglie
2. lunedì 12 ore 15.30 laboratorio di Carnevale:
“Torre in miniatura”
3. martedì 13 ore 16.00 Spettacolo in Auditorium
“Arlecchino a Venezia” (Ortoteatro)
4. mercoledì 14 ore 17.00 laboratorio di Quaresima
“Nel mio armadio cosa trovo?”
ore 18.30 Messa con rito delle ceneri

Si **chiede l'adesione** (bambini dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alla Terza media), se possibile domenica 4 in mattinata (fra una s. Messa e l'altra). Guai perdere anche solo un incontro! All'occorrenza, rivolgersi a Donatella (3336942927).

Per chi desidera dare una mano, ragazzi o adulti che siano, incontro in oratorio **domenica 28, ore 18.00.**



Grazie per la collaborazione!

“PEZZI DI STOFFA E UN MERAVIGLIOSO VESTITO”

Durante il cammino di Avvento, culminato nel Natale, abbiamo sperimentato l'importanza e la bellezza di “avere un cuore che batte”. Iniziamo ora il cammino che ci porta alla Pasqua di morte e risurrezione, che potrà far sentire come questo cuore che batte sia più sicuro se si trova a battere in sintonia con il cuore di Gesù e con il cuore di tutta la Chiesa. In sintonia quindi insieme. Lo slogan potrebbe essere quello dei giorni passati insieme “Da Carnevale alla Quaresima”: *“Pezzi di stoffa e un meraviglioso vestito”*. È infatti un cammino che riguarda tutto un popolo, per vivere in noi ed offrire agli altri il patrimonio che la Chiesa ha accolto il giorno della Risurrezione, vincendo ogni tipo di paura, compreso quello della morte. Insieme fra di noi e insieme con il nostro Signore.

L'amore, da lui rivelato sulla croce, lo riversa ancor oggi dalle sue braccia spalancate. Come al mattino di Pasqua spalanca anche oggi, per ciascuno di noi, il sentiero che porta alla sua vita, al suo amore. Come cristiani abbiamo la possibilità di avvertire questa sua presenza nell'ascolto della sua Parola, nei segni sacramentali, nell'incontro fraterno. Potendo renderla visibile e far trasparire attraverso la testimonianza quotidiana nella nostra vita (cuori nuovi), nella comunità riunita nel suo nome (cuori nuovi che battono all'unisono), nei progetti e nelle realizzazioni che rendono la terra più umana e in pace (cuori nuovi che battono all'unisono e ognuno in posti e incontri diversi).

Si tratta, in particolare, in questo tempo di Chiesa che cerca di vivere la “sinodalità” espressa nell'Assemblea riunita il 27 gennaio, di “coltivare buone relazioni” con tutti, come suggeriva il nostro vescovo all'inizio del percorso sulla sinodalità. Concretamente si tratterà di prendersi cura di chi ci sta accanto, con attenzione ai bisogni dei più poveri, ricercando l'essenziale della vita e quindi un atteggiamento sobrio e solidale.